

NUOVI SETTORI

Multimediale, prove di distretto

Oltre cento aziende con mille addetti: imprese hi-tech e università a confronto

(d.l.) - Sono oltre un centinaio - da uno studio effettuato dalla Camera di commercio - le imprese pordenonesi che operano nell'ambito dell'elettronica e del multimediale. Più di mille addetti complessivi, diffusi in aziende che sono il più delle volte piccole o piccolissime. Un comparto che sta mostrando un interessante trend di crescita e un dinamismo superiore ad altri comparti territoriali che, pur rimanendo trainanti, sono più "maturi".

Se a questa situazione imprenditoriale di "effervescenza" si aggiunge il fatto che nell'università di via Prasecco i corsi di laurea (triennale in Scienze della comunicazione e specialistica in Comunicazione multimediale) e i dottorati di ricerca (per i quali giungono richieste di frequenza da tutta Italia) stanno riscuotendo un ottimo successo, la possibilità di un possibile futuro distretto del multimediale si fa più concreta. Inoltre, è da tenere conto che il Polo tecnologico ha come obiettivo principale la valorizzazione della cultura dell'innovazione a supporto della competitività delle imprese. Esiste, dunque, nel territorio provinciale una sorta di filiera che comprende un tessuto produttivo - di nicchia ma fortemente innovativo ed evoluto - fatto di aziende in crescita, l'università che forma figure professionali manageriali specifiche per il comparto e il Polo tecnologico che punta a offrire strumenti di innovazione in particolare a quei settori di nicchia che mostrano potenzialità per il futuro. Insomma, gli "ingredienti" per parlare di un possibile distretto hi-tech sembrano esserci tutti.

«Quanto alle imprese - precisa Emanuela Fattorel, segretaria generale della Cciao che ha curato un "focus" sul settore - c'è un dinamismo che si distingue

da altri comparti. Accanto a realtà anche piuttosto grandi che operano nella produzione di apparecchiature multimediali, ci sono molte piccole imprese nel-

l'ambito della produzione cinematografica e della comunicazione». Per gettare le basi di un possibile "polo multimediale" è stato organizzato un incontro-dibattito che si terrà all'interno di "Incontro Aziende studenti", la prossima rassegna fieristica sul mondo della formazione e del lavoro in calendario per fine ottobre.

Camera di commercio, imprese, Consorzio universitario, Polo tecnologico e PnFiere faranno il punto: il titolo della giornata "Verso un distretto del multimediale a Pordenone?" non a caso ha il punto interrogativo. Un interrogativo che vuole essere il punto di partenza di un futuro distretto innovativo.


LEADER

La società Vda nel settore multimedia con la produzione di sistemi digitali

● IL PROGRAMMA

"Verso un distretto del multimediale a Pordenone?" è l'interrogativo attorno al quale la Camera di commercio, la Fiera e l'università hanno organizzato un convegno previsto il 31 ottobre prossimi nella sala convegni del quartiere fieristico.

● IL CONFRONTO

Interverranno Alvaro Cardin, presidente dell'Ente fiera; Giovanni Pavan, presidente del Consorzio universitario; Emanuela Fattorel, segretaria generale Cciao; Gian Luca Foresti, docente universitario; Maurizio Cini, presidente di Unindustria. La tavola rotonda sarà coordinata da Dino Baggio, comitato tecnico scientifico del Consorzio universitario. Partecipano gli imprenditori del settore: Michelangelo Agrusti (Onda communication), Bruno Mercuri (Videe), Eni Scodellaro (Obiò) e Alberto Vuan (Vda Multimedia).